

<https://cabette.com/artverona-sawsan-al-bahar-e-chiara-calore-vincono-ex-aequo-il-premio-massimiliano-galliani-per-il-disegno->



ArtVerona, Sawsan Al Bahar e Chiara Calore vincono ex aequo il Premio Massimiliano Galliani per il disegno under 35

Vista l'alta qualità delle proposte pervenute in occasione della **17esima edizione di ArtVerona**, l'**Associazione culturale artMacs** e il **Comune di Montecchio Emilia** hanno scelto di assegnare ex aequo il "**Premio Massimiliano Galliani per il disegno under 35**" alle artiste **Sawsan Al Bahar** e **Chiara Calore**, rappresentate rispettivamente in fiera da **Firetti Contemporary** e **Galleria Giovanni Bonelli**.

Dedicato all'artista **Massimiliano Galliani**, scomparso nel 2020 a soli 37 anni, il Premio nasce dalla collaborazione tra l'**Associazione culturale artMacs**, il **Comune di Montecchio Emilia** e la fiera d'arte **ArtVerona**, che hanno fatto proprio il desiderio della famiglia Galliani di trasformare un lutto doloroso in un'opportunità per i giovani artisti in Italia e nel mondo.

Le opere di Sawsan Al Bahar e Chiara Calore sono state selezionate da una **giuria professionale** composta da **Omar Galliani**, artista e membro dell'Associazione culturale artMacs, **Fausto Torelli**, Sindaco del Comune di Montecchio Emilia con delega alla Cultura, **Gianluca Marziani**, curatore e critico d'arte, **Vanni Cuoghi**, artista e docente presso l'Accademia Aldo Galli di Como, ed **Eleonora Frattarolo**, docente di Beni culturali e ambientali presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna e membro del Comitato Scientifico della Biennale del Disegno di Rimini.

Si legge nella **motivazione**: «Le due artiste evidenziano spazi di sensibile dialogo culturale lungo realtà umane che si compenetrano nel silenzio metafisico del disegno, trovando quel fatale equilibrio energetico tra distanza geografica e vicinanza morale. Da una parte l'occidente europeo di Chiara Calore con le sue ibridazioni fusionali, aggregati molecolari tra primitivismo e cosmesi contemporanea, nel canone catartico di uno sguardo archetipico eppure futuribile; dall'altra il medio oriente di Sawsan Al Bahar con i codici stabili di un intimismo domestico che si fa metro di appartenenza universale, oltre qualsiasi moralismo politico e religioso, ribadendo quella libertà di sguardo entropico sul mondo che accompagna la natura vaporosa dell'opera. Un premio ex aequo che diventa abbraccio iconografico nel segno di un'empatia culturale tra giovani artiste di una generazione motivata, pronta a nuove consapevolezze sociali, attenta al canone tecnologico senza dimenticare le radici iconografiche dell'immagine, privilegiando un disegno che torna, con urgenza e metodo, al centro dello scacchiere culturale».

Chiara Calore (Abano Terme, 1994), vive e lavora a Venezia. È stata borsista presso la Fondazione Bevilacqua La Masa di Venezia (2018-19). Il suo lavoro è stato esposto in numerose gallerie e musei italiani tra i quali ricordiamo le personali: "Private Mythologies" (con Giuseppe Gonella), Galleria Giovanni Bonelli, Pietrasanta (2021); "Locus Amoenus" e "Genesi" presso Villa Draghi a Montegrotto Terme (2019). Tra le collettive ricordiamo: "Attraverso lo specchio", Cellar Contemporary, Trento (2022); "Salon Palermo2", Galleria Rizzuto, Palermo (2022); "Danae Revisited", Fondazione Fabbri, Pieve di Soligo (2019); "Milano Vetro" al Castello Sforzesco a Milano; "Opera viva" alla Fondazione Bevilacqua La Masa Venezia (2019); "High Density" ai Magazzini del Sale a Venezia (2018); "Premio Mestre di Pittura" al Centro Culturale Candiani a Mestre (2018); "Laboratorio aperto" a Forte Marghera, Venezia Mestre (2017); "Biennale Giovani Trento", Gallerie di Piedicastello, Fondazione Museo Storico del Trentino, Trento (2012). È in corso la sua prima personale a Milano presso la galleria Giovanni Bonelli intitolata "Crossing Views", curata da Carlo Sala.